

Elenco degli oneri informativi previsti dal Decreto Ministeriale 5 agosto 2022¹ e dal “Bando per investimenti finalizzati alla sostenibilità socio-ambientale della produzione e alla trasformazione digitale” per l’erogazione di incentivi alle industrie tessili del distretto industriale pratese” approvato con deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Pistoia-Prato n. 17/2026 del 18.03.2026

(Art. 7, commi 1 e 2, L. 11.11.2011, n. 180 e DPCM 14.11.2012, n. 252)

ONERI INTRODOTTI ²

1) Domanda di accesso alle agevolazioni			
Riferimento normativo interno	Art. 8, c. 2, D.M. 5.8.2022 - Art. 10 del bando		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
☐	☒	☐	☐

La domanda di ammissione a contributo dovrà essere generata tramite la procedura on line resa disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it seguendo le apposite istruzioni. Il file generato, in formato immutabile PDF, dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa.

La domanda dovrà essere inviata dalle 18:00 del 10 giugno 2026 alle 23:59 del 15 luglio 2026 esclusivamente quale allegato a un messaggio di posta elettronica certificata da inviare al seguente indirizzo PEC della Camera di Commercio: cciaa@pec.ptpo.camcom.it - indicando quale oggetto del messaggio: " CDT5 - Domanda Contributo Bando Doppia Transizione 2026". Ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda.

La domanda e i relativi allegati dovranno contenere le dichiarazioni (sottoforma di Dichiarazioni Sostitutive di Atto Notorio – DSAN - laddove richiesto) relative:

- al possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 4 del bando;
- agli impegni dell’impresa richiedente;
- ai dati necessari alla determinazione del punteggio di cui all’art. 11 del bando.

Nella domanda dovranno altresì essere indicati gli estremi del conto corrente, intestato all’impresa, attraverso il quale verranno effettuati i pagamenti, così come previsto dall’art. 6, comma 6, del bando.

In caso di cumulo con altri aiuti l’impresa dovrà fornire le informazioni in merito alla sua dimensione (Micro-Piccola, Media, Grande) ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni in materia di cui all’art. 9, comma 3, del bando.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l’inammissibilità della stessa, la seguente documentazione:

- a) relazione tecnica e illustrativa, comprensiva del piano finanziario delle entrate e delle spese, redatta secondo lo schema reso disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it da riprodurre in formato immutabile PDF, sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante;

¹ Decreto adottato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze concernente “Modalità di erogazione del contributo per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese”.

² Essendo un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di “oneri introdotti”, bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l’accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.

b) copia dei preventivi di spesa.

Limitatamente alle spese relative all'ottenimento e/o il rinnovo di certificazioni è consentita, in alternativa, la produzione di copia del contratto sottoscritto (in caso di annualità successive alla prima/rinnovi delle certificazioni) o da sottoscrivere per accettazione (nel caso di prima annualità/rilascio prima certificazione) o del listino ufficiale pubblicato dall'Ente di certificazione. Ai fini dell'ammissibilità delle spese a valere sulla linea A2 dell'art. 5 del bando (Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica conformi ai requisiti tecnologici previsti per i beni "Industria 4.0") i relativi preventivi dovranno riportare la dicitura - apposta dal fornitore - "Bene rientrante nell'allegato IV della Legge 30 dicembre 2025, n. 199".

c) foglio di calcolo utilizzato per la determinazione del MOL, redatto sempre secondo lo schema reso disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it da riprodurre in formato immutabile pdf, sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante.

Qualora l'impresa sia in possesso della certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125) dovrà altresì allegare alla domanda copia della stessa. In caso contrario non si darà luogo all'attribuzione della prevista premialità

2) Variazioni

Riferimento normativo interno		Art. 14 del bando		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro	
☒	☐	☐	☐	

Eventuali **modifiche al progetto presentato**, ivi comprese quelle relative alla rimodulazione delle voci di spesa, dovranno essere preventivamente comunicate alla Camera di Commercio mediante posta elettronica certificata (PEC) e saranno subordinate alla relativa autorizzazione.

Le richieste di variazione dovranno essere debitamente motivate e, se ritenuto opportuno, corredate da idonea documentazione a supporto.

Variazioni in ordine alle certificazioni effettivamente conseguite non necessitano di autorizzazione preventiva qualora non diano luogo a modifiche nella tipologia di certificazione (di prodotto, di processo o aziendale) e del relativo ambito (ambientale o sociale) e non comportino il verificarsi di condizioni che comporterebbero il diniego dell'autorizzazione.

Non potranno in alcun caso essere autorizzate variazioni che comportino una diminuzione del punteggio attribuito in sede di valutazione della domanda di agevolazione ai sensi dell'art. 11 del bando con riferimento ai seguenti elementi:

- numero interventi ammissibili
- complessità del progetto in termini di spesa
- premialità per i progetti che interessino congiuntamente interventi di transizione ecologica e giusta e interventi di transizione digitale.

Analogamente non potranno in alcun caso essere autorizzate variazioni che comportino una riduzione superiore al 30% dell'importo dell'investimento complessivo e/o dei costi ammissibili.

Eventuali **variazioni del soggetto beneficiario** a seguito di operazioni straordinarie (quali trasformazione, fusione, cessione, cessione di ramo d'azienda, affitto di ramo d'azienda) dovranno essere comunicate alla Camera di Commercio mediante posta elettronica certificata (PEC) al fine della valutazione della

compatibilità con il mantenimento delle agevolazioni. La Camera di Commercio si riserva di richiedere ogni documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione stessa.

3) Rinuncia all'agevolazione

Riferimento normativo interno		Art. 13 del bando	
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
☒	☐	☐	☐

Qualora il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, è tenuto a darne comunicazione formale alla Camera di Commercio mediante posta elettronica certificata (PEC) di norma entro 3 (tre) mesi dalla data di ricezione della comunicazione di assegnazione.

Nel caso di rinuncia comunicata oltre il predetto termine la circostanza potrà essere valutata ai fini dell'ammissione del soggetto interessato a successivi bandi per la concessione di contributi a favore del settore tessile del distretto industriale pratese.

4) Erogazione delle agevolazioni

Riferimento normativo interno		Art. 10 D.M. 5.8.2022 - Art. 15 del bando	
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
☐	☒	☐	☐

Le agevolazioni sono erogate in non più di due quote in relazione alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

In caso di progetti con spese ammesse a contributo di importo complessivo inferiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila) l'erogazione avverrà in un'unica soluzione successivamente all'ultimazione del progetto.

Nel caso di progetti con spese ammesse a contributo di importo pari o superiore a quello indicato al paragrafo precedente l'impresa potrà presentare una richiesta di erogazione di una prima quota del 50% (SAL) delle agevolazioni concesse successivamente al sostenimento di spese per investimenti, anche non quietanzate, per un importo pari almeno al 50% di quelle ammesse a contributo.

La richiesta di erogazione della prima quota del contributo deve essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo cciaa@pec.ptpo.camcom.it utilizzando la modulistica all'uopo predisposta e resa disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria unitamente a copia delle fatture elettroniche e degli altri documenti di spesa relativi alle spese di cui al punto precedente dalle quali si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. Le fatture e gli altri documenti di spesa relativi all'acquisizione di beni e servizi oggetto dell'incentivo dovranno contenere il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicato dalla Camera di Commercio a seguito della ricezione della domanda di agevolazione.

L'erogazione del saldo ovvero l'erogazione in un'unica soluzione dovrà essere richiesta dall'impresa beneficiaria entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto, successivamente all'integrale sostenimento delle spese per la realizzazione dello stesso, pena revoca dell'agevolazione concessa.

Le richieste di cui al paragrafo precedente devono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo cciaa@pec.ptpo.camcom.it utilizzando la modulistica all'uopo predisposta e resa disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it, sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con, in allegato:

- a) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa dalle quali si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo; ai fini dell'ammissibilità a contributo le fatture e gli altri documenti essere pagati esclusivamente attraverso lo specifico conto corrente intestato all'impresa beneficiaria, i cui estremi sono stati dichiarati in sede di presentazione della domanda, e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa (esclusivamente bonifici bancari, SEPA Credit Transfer, RI.BA.). Le fatture e gli altri documenti di spesa relativi all'acquisizione di beni e servizi oggetto dell'incentivo dovranno altresì contenere il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicato dalla Camera di Commercio a seguito della ricezione della domanda di agevolazione;
- b) copia delle quietanze di pagamento;
- c) relazione tecnica conclusiva sugli interventi eseguiti contenente il dettaglio dei singoli interventi, riprodotta in formato immutabile pdf e sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria. La relazione dovrà evidenziare la coerenza degli interventi effettuati con il progetto presentato, anche con riferimento alla struttura dei costi sostenuti. Eventuali scostamenti dovranno essere adeguatamente motivati e saranno valutati ai fini della compatibilità con il mantenimento delle agevolazioni.

E' ammessa la regolarizzazione delle fatture prive di CUP o recanti un CUP errato mediante l'apposito servizio web messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, a condizione che l'integrazione avvenga prima della trasmissione della documentazione alla Camera di Commercio. In tal caso in sede di richiesta di erogazione del contributo dovrà essere prodotta, unitamente alla fattura elettronica, la certificazione dell'elenco dei CUP associati alla fattura medesima generato a mezzo del medesimo servizio web

Le fatture di acquisto di macchinari, impianti e attrezzature conformi ai requisiti tecnologici previsti per i beni "Industria 4.0" (articolo 5, comma 1, lett. A2 del bando) dovranno contenere il riferimento espresso al preventivo recante la dicitura "Bene rientrante nell'allegato IV della Legge 30 dicembre 2025, n. 199", pena l'inammissibilità della spesa.

5) Fornitura di informazioni e dati e facilitazione dei controlli

Riferimento normativo interno		Art. 12 D.M. 5.8.2022 - Artt. 11, 15 e 16 del bando	
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

☐
☐
☐
☒

I soggetti che presentano domanda di agevolazione sono tenuti a fornire alla Camera di Commercio di Pistoia-Prato tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda di agevolazione nonché della domanda di erogazione dell'agevolazione stessa. La mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i

quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni, dei requisiti e degli obblighi previsti dal bando.

Le imprese beneficiarie sono altresì tenute a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti disposte dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato.

6) Obblighi di conservazione della documentazione

Riferimento normativo interno		Art. 17 del bando	
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
☐	☐	☒	☐

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese rendicontate per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del saldo (ovvero dell'intero importo) del contributo.

7) Ulteriori obblighi a carico del soggetto beneficiario

Riferimento normativo interno		Art. 13 del D.M. 5.8.2022 - Art. 17 del bando	
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
☐	☐	☐	☒

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena revoca dell'intervento finanziario:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati in sede di presentazione della domanda, tenuto conto delle variazioni eventualmente autorizzate;
- a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo ammissibile a contributo (euro 10.000,00), e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- a non alienare o a non destinare ad usi diversi da quelli previsti nel progetto ammesso all'agevolazione le immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto dell'agevolazione stessa, prima che siano decorsi tre anni successivi alla data di erogazione dell'ultima quota del contributo;
- a non cessare o delocalizzare l'attività economica agevolata al di fuori dell'ambito territoriale e funzionale del distretto industriale pratese di appartenenza, nei cinque anni successivi alla data di conclusione del progetto;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e degli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.